



# COMUNE DI EMPOLI

Settore II - SUAP, Attività Economiche ed Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata e Condono

ORDINANZA N. 99 DEL 27/10/2016

OGGETTO: APPLICAZIONE SANZIONE PECUNIARIA ART.206 BIS, L.R. 65/2014 PER UN IMMOBILE IN VIA PASCOLI N.11.

## IL DIRIGENTE

- vista la domanda di sanzione pecuniaria presentata dalla Sig.ra CITI ELISA il 02/08/2016 Prot. n. 48775, per un incremento di superficie al piano primo, del fabbricato ad uso civile abitazione, posto in Empoli Via Pascoli n.11, dovuto a opere edilizie eseguite in difformità da Licenza Edilizia n. 115/1950;
- vista la relazione del responsabile dell'istruttoria da cui risulta:
- che l'intervento accertato non rientra fra quelli annoverati nell'art. 197 della Legge regionale Toscana n.65/2014, né risultano dotati di autonomia funzionale;
- che sono pertanto applicabili i disposti dell'art. 206 bis, Legge regionale Toscana n.65/2014;
- che in relazione alle opere in difformità, le stesse, non sono autonomamente utilizzabili;
- che la superficie oggetto di sanzione pecuniaria è pari a mq. 5,01, con un costo di produzione al 31/12/1951 pari a Euro 38,77 al mq.
- che la sanzione pecuniaria determinata è pari a Euro 388,48 (€ trecentottantotto/48), con una sanzione minima applicabile pari a 516,00 Euro (Euro cinquecentosedici/00);
- vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014;
- visto l'art. 206 bis, della Legge regionale Toscana n. 65/2014 in conformità al quale è stata determinata la sanzione pecuniaria di Euro 516,00 Euro (Euro cinquecentosedici/00);

## INGIUNGE

alla Signora CITI ELISA nata a Pontedera il 18/02/1977 e residente in Capannoli via Majorana n.37, in qualità di proprietaria;

di pagare la somma complessiva di **Euro 516,00 Euro (Euro cinquecentosedici/00)**; presso la Tesoreria Comunale (BANCO POPOLARE - filiale di Empoli - Via F.lli Rosselli n. 30/A), nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica della presente ordinanza, pena gli atti esecutivi previsti dalle vigenti leggi.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 07.08.1990, n. 241 si precisa che, contro il presente atto, il soggetto destinatario può ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente del Settore  
PINARELLI PAOLO / ArubaPEC S.p.A.